



**PROCEDURA
AUTORIZZATIVA**

**SITUAZIONE
IMPIANTISTICA**

Contenuti a fini ambientali - I

E' necessario ottenere notizie per avere un quadro dettagliato ai fini della tutela del recettore finale (corpo idrico o suolo) e della programmazione territoriale:

- **configurazione della rete fognaria con evidenziato il punto di scarico (C.T.R. 1:5.000);**
- **mappa catastale 1:2.000 (per una zona di raggio di almeno 100m intorno allo scarico);**

Contenuti a fini ambientali - II

- **Relazione tecnica ed elaborati grafici sui sistemi di scarico e processo depurativo:**
 - a) descrizione dei sistemi di raccolta, depurazione e scarico: caratteristiche quantitative e qualitative dello scarico (n° insediamenti civili – A.E residenti e turisti) e produttivi (el. ditte, lavorazioni, sostanze immesse, ecc), dimensionamento impianto, il processo depurativo;**
 - b) schema a blocchi fino allo scarico, planimetrie e piante del depuratore: percorsi acque reflue, apparecchiature, pozzetti di campionamento, localizzazione scarico;**
 - c) descrizione del corpo recettore;**

Contenuti a fini ambientali - III

- **se scarico su suolo la Relazione tecnica deve contenere:**
 - a) descrizione e profondità manufatti dispersione;**
 - b) stratigrafia e caratteristiche terreni, profondità falda;**
 - c) captazioni acque consumo umano (D.Lgs. 31/01)
>200 m;**
 - d) dimostrazione impossibilità tecnica o eccessiva onerosità allo scarico in acque superficiali o fognatura (distanze e cartografia) con dettagliato preventivo di spesa;**

Altri contenuti istanza - IV

- **scheda di rilevamento di scarico di acque reflue:**
dati relativi a CATO e Gestore SII;

Agglomerato di appartenenza (Come individuato sulla base della delimitazione contenuta nel documento “Analisi conoscitiva” di cui al progetto di Piano regionale di tutela delle acque adottato con Del. G.R. n. 2000 del 15.11.12);

Localizzazione scarico (pozzetto prelievi di controllo, scarico dal depuratore, scarico da rete separata o da scolmatore di piena) WGS 84;

Dati fanghi di depurazione (PSS e PSV);

Dati sui consumi energetici.

Altri contenuti istanza - VI

- **attenzione a CORRETTEZZA FORMALE
DOMANDE (firme, ecc.)**

Qualora l'istanza pervenga priva del versamento dovuto quale requisito di procedibilità, o presenti carenze formali (ad es: mancanza di sottoscrizione) ovvero documentazione tecnica incompleta (tipologia di elaborati inviati) e/o non conforme alla modulistica, la Provincia non darà seguito al procedimento, assegnando il termine di 30 giorni per la regolarizzazione dell'istanza e/o della documentazione, allo scadere del quale disporrà l'archiviazione della stessa ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del Regolamento provinciale approvato con atto di C.P. n. 5 del 24.03.11.

Lo scarico nel contesto di altre normative (ind., urbano, dom.)

Fossi stradali (D.Lgs. 285/92 Codice della Strada)	Ente proprietario della strada (Provincia, ANAS o FVG Strade SpA di TS...)
• Corpo idrico (D.Lgs. 42/04 e L.R. 5/07 R.D. 523/1904 e L.R. 16/02)	Regione per autorizzazione paesaggistica e nulla-osta idraulico
• Canali irrigui	Consorzio di Bonifica “Cellina-Meduna”

Prescrizioni per autorizzazione scarichi di reflui urbani da depuratori > 2.000 a.e. - I

La Regione con nota del 21.01.08 ha segnalato la necessità che le Province, avvalendosi di ARPA, prevedano in autorizzazioni i piani di controlli, autocontrolli di scarichi e la trasmissione dei dati nel rispetto della norma.

Paragrafo 1.1 e 4 dell'all. 5 alla parte III

1. Vanno considerati campioni medi ponderati nell'arco di 24 ore.
2. Protocolli di riferimento per modalità di raccolta e trasporto del campione sono dettati da normative in essere (“Metodi analitici per le acque” APAT-CNR-IRSA Ed 2003 dove si prescrive refrigerazione del campione).
3. È necessario che il Gestore concordi con ARPA Dip. PN una procedura per controlli e autocontrolli (uso del campionatore automatico refrigerato).

Prescrizioni per autorizzazione scarichi di reflui urbani da depuratori > 2.000 a.e. - II

Per garantire quanto chiesto da Regione è necessario, inoltre, che il Gestore:

- Esegua i controlli dei limiti di tab. 1 e 2 ove previsto e di *Escherichia coli* con frequenza prevista da tab. di all. 5 a parte III (potenz. tra 2000 e 9999 a.e. 12 o 4 campioni, tra 10000 e 49999 a.e. 12 camp, oltre 50000 a.e 24 camp.), a intervalli regolari nel corso dell'anno, sia sui reflui in entrata che in uscita dal depuratore;
- Predisponga calendario annuale dei controlli da comunicare ad ARPA per eventuali prelievi in contraddittorio;
- Invii ad ARPA, con frequenza stabilita nell'autorizzazione, i risultati di analisi (+ data, orario campionamento, portata e % abbattimento) su supporto informatico o via internet (posta elettronica) in formato non modificabile tipo PDF.

Prescrizioni per autorizzazione scarichi di reflui urbani da depuratori > 2.000 a.e.-III

Autocontrolli,

.... con frequenza mensile, in ingresso e uscita dal depuratore in modo consequenziale sui parametri: BOD, COD, Solidi sospesi totali, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P), *Escherichia coli*;

.....con frequenza variabile in uscita dal depuratore (in relazione anche a eventuali reflui industriali in fognatura e alle dimensioni dell'impianto) su alcuni parametri di tab. 3 (es. pH, idrocarburi totali, tensioattivi totali, solventi organici aromatici, saggio di tossicità acuta,.....)

Prescrizioni per autorizzazione scarichi di reflui urbani da depuratori > 2.000 a.e.-V

entro il 31 marzo, con frequenza annuale, venga inviato ad ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone e alla Provincia una tavola sinottica dove siano riportati i valori di portata (volume di liquami dalla fognatura trattati nel depuratore in mc/mese), i valori mensili, medio annuo e la relativa deviazione standard rilevati, almeno per i parametri BOD, COD, Solidi sospesi, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P) ed *Escherichia coli* in ingresso e uscita dal depuratore e con indicata la massa di fanghi in uscita dal depuratore (in t/anno).

Prescrizioni per autorizzazione scarichi di reflui urbani da depuratori > 2.000 a.e.-VI

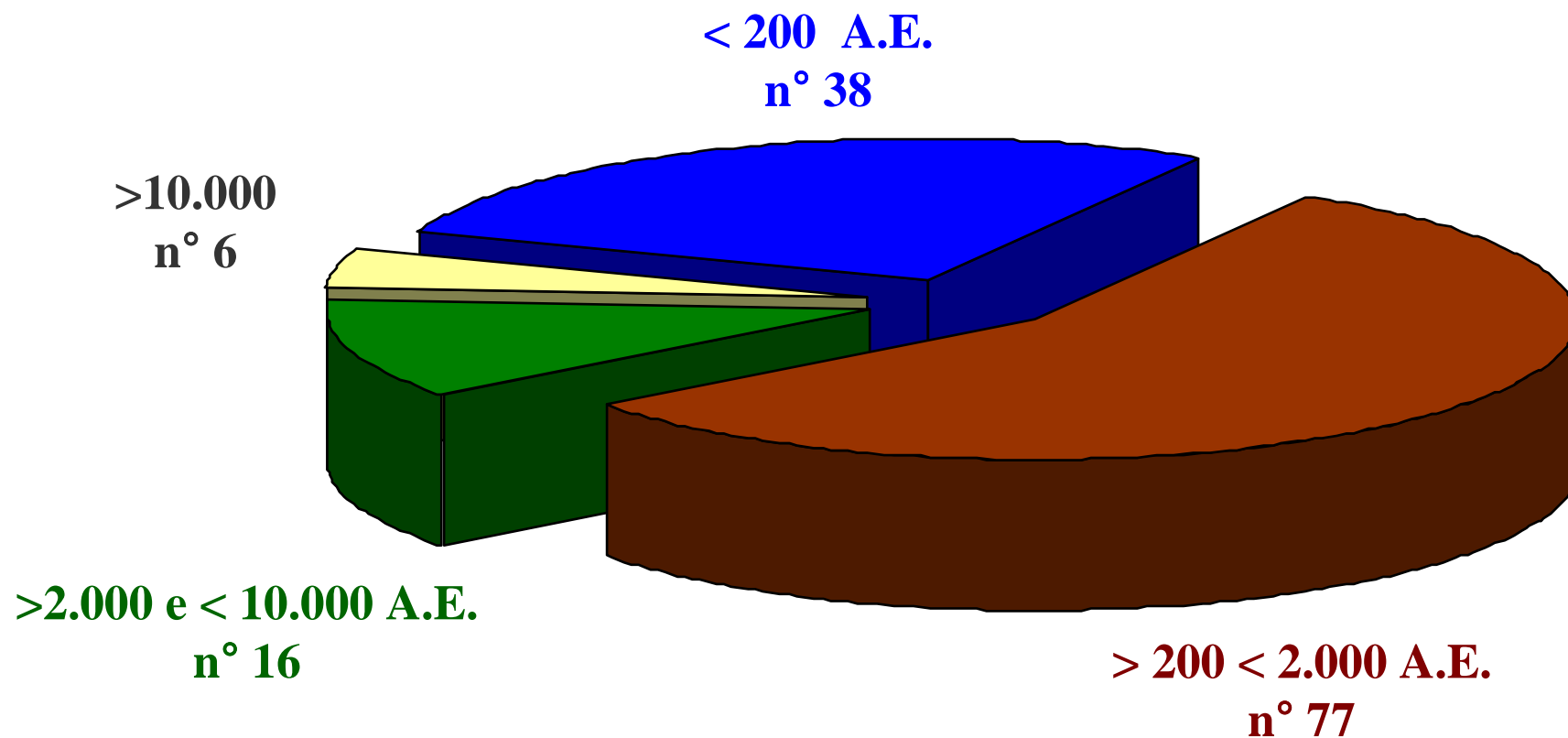
Par. 3 all 5 a parte III: *“Tutti impianti con potenz. >2000 a.e., ad esclusione di...fitodepurazione..lagunaggio, dovranno essere dotati di un **trattamento di disinfezione** da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire raggiungimento obiettivi di qualità ambientale o usi in atto del corpo idrico recettore”*.

Si è concordato con ARPA sulla necessità:

- di rispettare il limite di 5000 UFC/100ml per il parametro *E. coli*; gli organi competenti in funzione degli usi delle acque possono richiedere limiti più restrittivi (es. canali consortili);
- che il trattamento di disinfezione non dovrà compromettere l'uso in atto previsto del corpo ricettore.

DIMENSIONE IMPIANTI

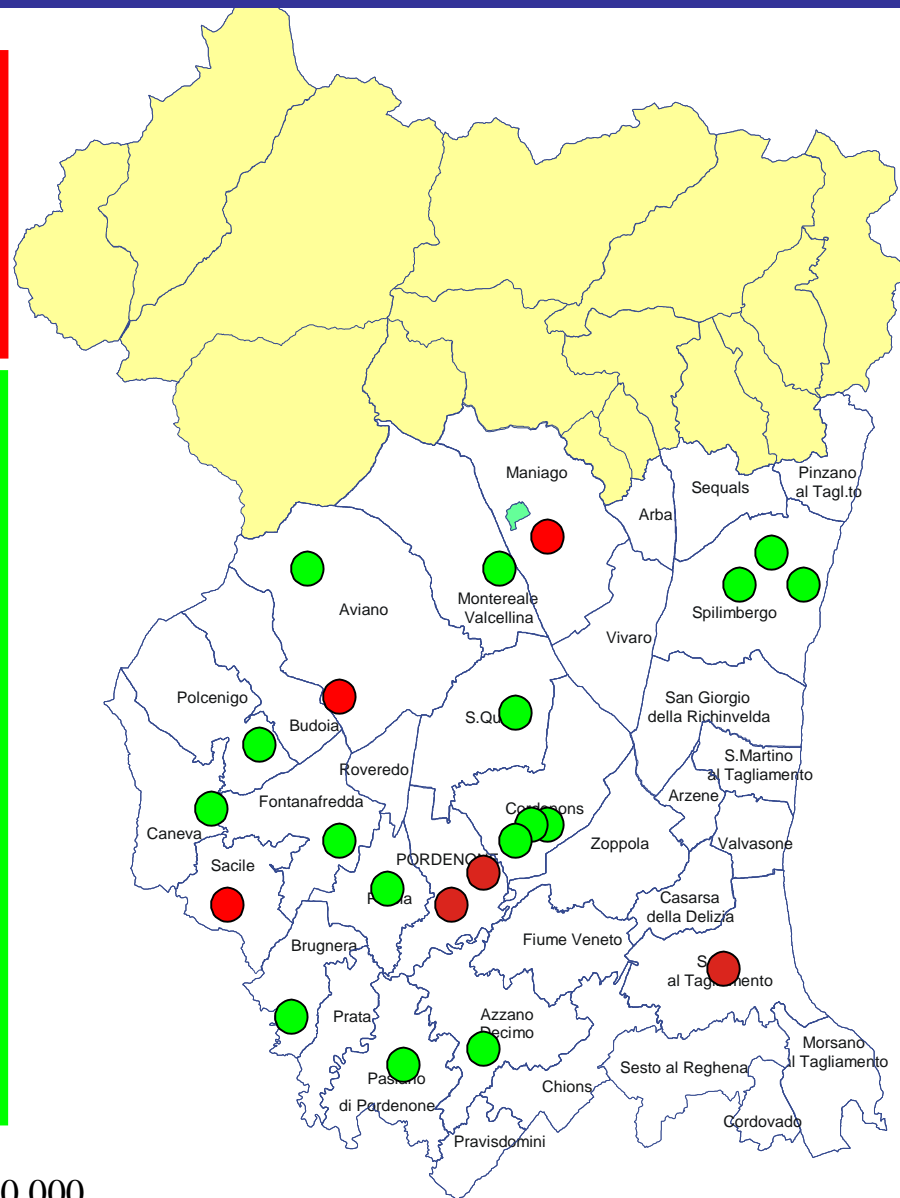
N. TOTALE 137




Depuratori reflui urbani > 2.000 a.e.=22

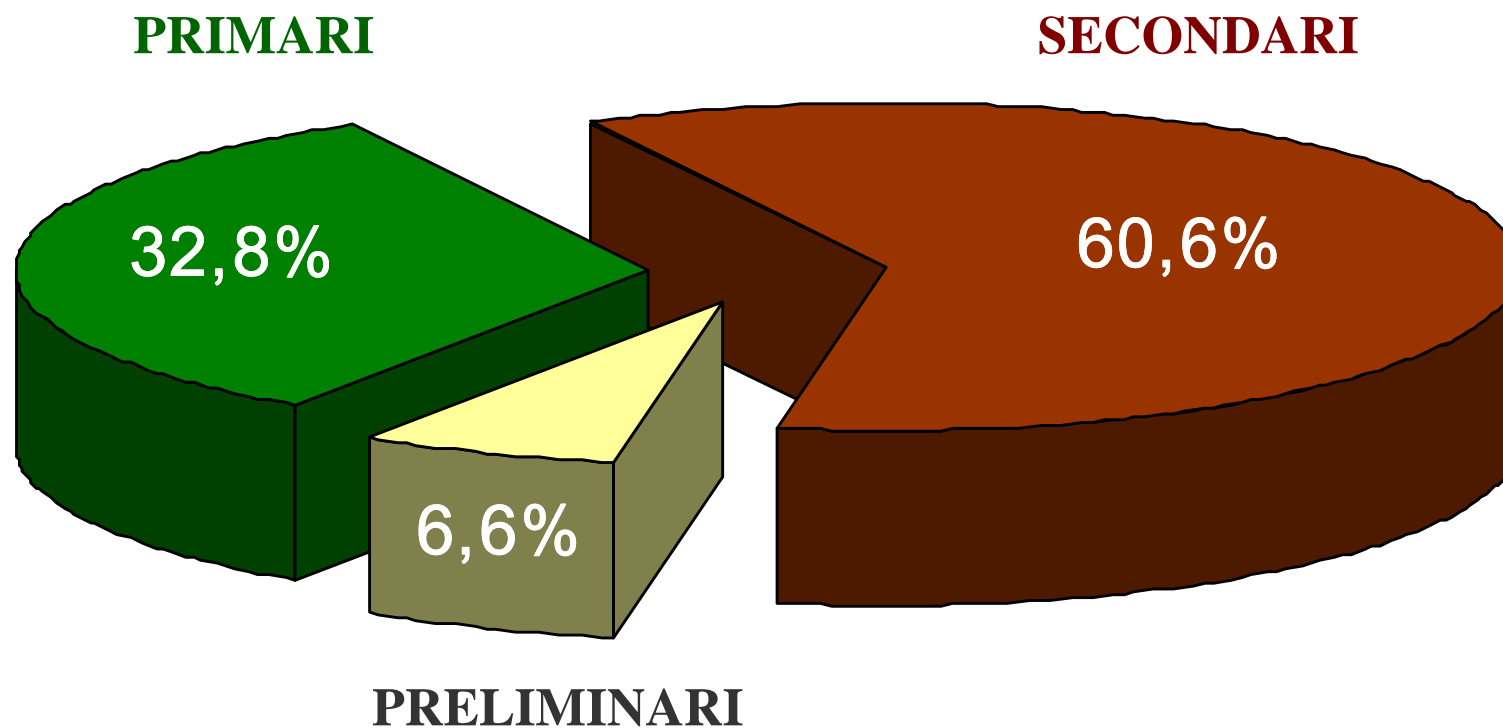
PORDENONE Via Burida (50.000 a.e.)
 PORDENONE Via Savio (15.000 a.e.)
 SAN VITO AL T. ex CISES (28.000 a.e.)
 AVIANO Loc. Castello (24.718 a.e.)
 MANIAGO Loc. Peschiere (12.000 a.e.)
 SACILE Via Dei Cipressi (11.000 a.e.)

AVIANO Piancavallo (3.000 a.e.)
 AZZANO DECIMO (5.600 a.e.)
 BRUGNERA Loc. San Cassiano (2.500 a.e.)
 CANEVA Fiaschetti (6.300 a.e.)
 CORDENONS L. Chiavornicco (8.000 a.e.)
 CORDENONS L. Chiavornicco (5.000 a.e.)
 CORDENONS Via Aquileia (6.000 a.e.)
 FONTANAFREDDA V. S. Egidio (7.500 a.e.)
 MONTEREALE V. via D. Chiesa (3000 a.e.)
 PASIANO capoluogo (3.000 a.e.)
 POLCENIGO (2400 a.e.)
 PORCIA capoluogo (5.000 a.e.)
 SAN QUIRINO V. San Rocco (2.000)
 SPILIMBERGO L. Tagliamento (5.000 a.e.)
 SPILIMBERGO L. Cosa (3.000 a.e.)
 SPILIMBERGO L. Istrago (2.500 a.e.)



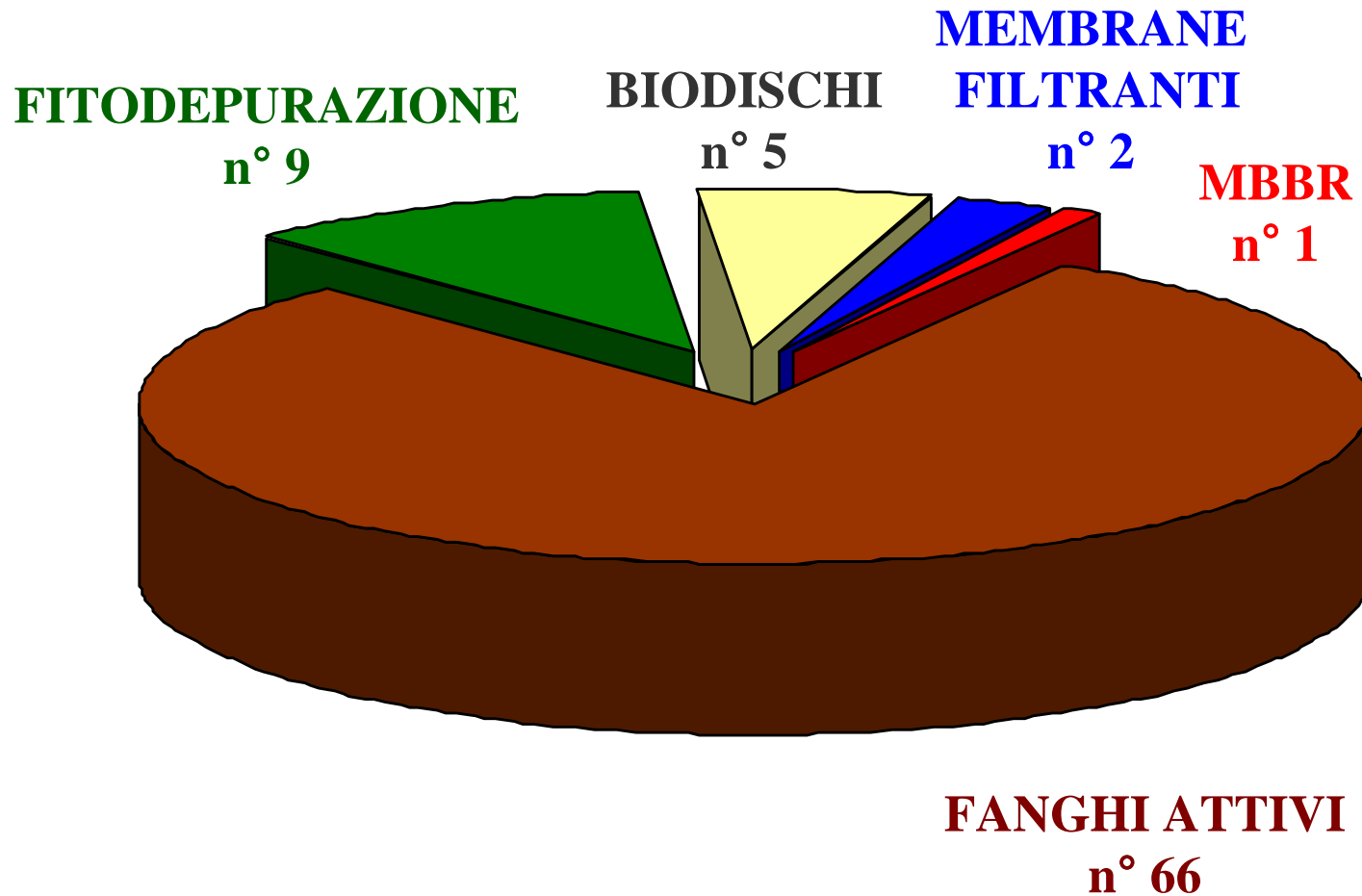
 Impianti che rientrano in agglomerati con n. A.E. > 10.000

TIPOLOGIA TRATTAMENTI: IMPIANTI URBANI N° 137



TRATTAMENTI SECONDARI

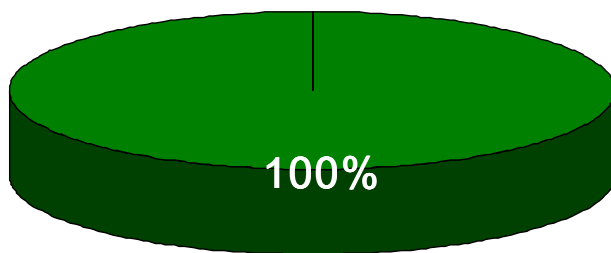
n° TOT 83



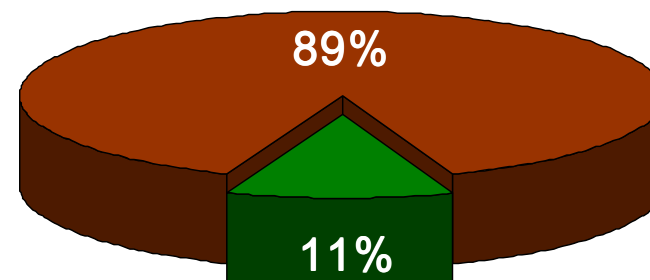
TRATTAMENTI TERZIARI

DEPURATORI > 2000 A.E.
(n° 22)

DEPURATORI < 2000 A.E.
(n° 115)



DISINFEZIONE
n° 22

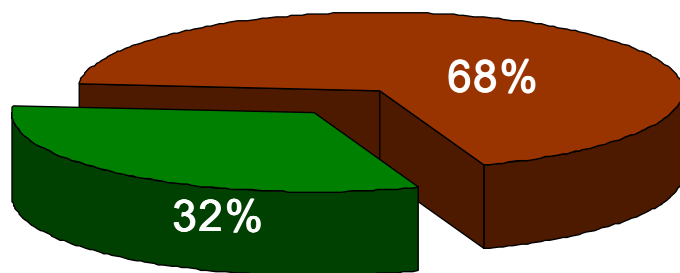


DISINFEZIONE
n° 13

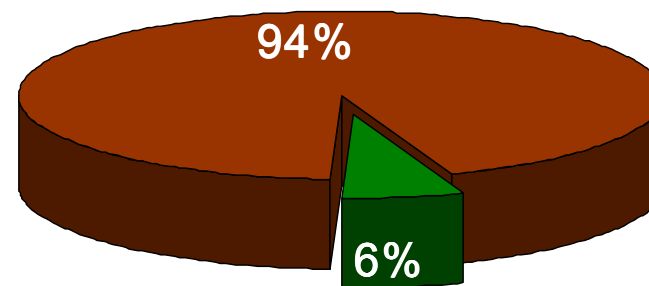
TRATTAMENTI TERZIARI

DEPURATORI > 2000 A.E.
(n° 22)

DEPURATORI < 2000 A.E.
(n° 115)



DENITRIFICAZIONE
n° 7



DENITRIFICAZIONE
n° 7



“GRAZIE PER L’ATTENZIONE”

Dott.ssa Marina Martin

Dott. Sandro Bressan

Funzionari del Servizio Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate della Provincia di Pordenone

Pordenone, 13.09.13

acqua@provincia.pordenone.it